

IL CAMPIONATO DI PALLACANESTRO

Battuta l'Ignis Sud (68-65) dopo un incontro sudato
Ad un minuto dalla fine la Candy agguanta il successo

CANDY: Giomo 1; Pellenera 2; Lombardi 3; Zuccheri 6; Rago 8; Butangas 9; Barlucci 10; Saverio 11; Cosnelli 12.
IGNIS SUD: Angori 3; Gavagnin 12; Maggiori 13; Williams 10; Vittori 15; Masini 16; Albani 17; Ericeo; Fabozza 18.

DAL CORRISPONDENTE BOLOGNA, 10 dicembre
In un finale impetuoso la Candy ha agguantato il successo (68 a 65). Riconquintato subito. Alla fine della partita manca un minuto e il punteggio è di 65 a 64 per la Candy, ma c'è un fallo balordo di Lombardi (oggi giocatore grande). Brutta faccenda per i locali: perdono il giocatore, gravato della quintupolazione di un minuto dell'Ignis Sud sarà Vittori, che sta giocando splendidamente per concretezza, per grinta e precisione nelle conclusioni.

La Candy ha avuto l'uomo determinante in Gianfranco Lombardi, che ha disputato il suo match capolavoro di questa stagione. Agguanta la difesa, rilancia nel portarsi in attacco, intelligente nel «ribaltare» l'avversario al momento di entrare in conclusione: ha poi avuto nel tiro un'arma micidiale: su 22 tira 12 sono finiti in canestro, con un'efficienza del 54 per cento. La Candy ha realizzato 34 punti, più di così, che si vuole? L'americano Swager è stato efficace sui rimbalzi: ha fatto sentire la sua potenza atletica, ma, come domenica a Cantù, ha avuto il tiro basso. Il tiro era stato pure efficace in alcuni tiri da fuori, e così Pellenera, finalmente sceso nel ribaie, ha pialla ogni avversario e nel proiettarsi in contropiede, senz'altro un eccellente «cacciatore». Cosnelli non era nella sua miglior forma e Zuccheri è parso in progresso rispetto a Cantù ed è stato contro la Butangas. Gennari ha giocato al primo tempo davvero eccezionalmente: in difesa tutti quanti i rimbalzi erano suoi, all'attacco svolgeva una gran mole di gioco e... segnava. Ben venti punti, dei trentadue che la sua squadra ha realizzato nel primo tempo. Per questo i messi a segno da lui. Gli altri dodici sono stati segnati dietro i suoi preziosi ed intelligenti suggerimenti.

DAL CORRISPONDENTE PESARO, 10 dicembre
La Nuova Becchi è unicamente ed esclusivamente Toni Gennari. L'italo-americano e l'anima, il realizzatore, il regista; in poche parole è tutto. Finché non si riesce a fermarlo, per gli avversari sono guai molto seri. Così almeno è stato contro la Butangas. Gennari ha giocato al primo tempo davvero eccezionalmente: in difesa tutti quanti i rimbalzi erano suoi, all'attacco svolgeva una gran mole di gioco e... segnava. Ben venti punti, dei trentadue che la sua squadra ha realizzato nel primo tempo. Per questo i messi a segno da lui. Gli altri dodici sono stati segnati dietro i suoi preziosi ed intelligenti suggerimenti.

DAL CORRISPONDENTE PESARO, 10 dicembre
La Nuova Becchi è unicamente ed esclusivamente Toni Gennari. L'italo-americano e l'anima, il realizzatore, il regista; in poche parole è tutto. Finché non si riesce a fermarlo, per gli avversari sono guai molto seri. Così almeno è stato contro la Butangas. Gennari ha giocato al primo tempo davvero eccezionalmente: in difesa tutti quanti i rimbalzi erano suoi, all'attacco svolgeva una gran mole di gioco e... segnava. Ben venti punti, dei trentadue che la sua squadra ha realizzato nel primo tempo. Per questo i messi a segno da lui. Gli altri dodici sono stati segnati dietro i suoi preziosi ed intelligenti suggerimenti.

DAL CORRISPONDENTE PESARO, 10 dicembre
La Nuova Becchi è unicamente ed esclusivamente Toni Gennari. L'italo-americano e l'anima, il realizzatore, il regista; in poche parole è tutto. Finché non si riesce a fermarlo, per gli avversari sono guai molto seri. Così almeno è stato contro la Butangas. Gennari ha giocato al primo tempo davvero eccezionalmente: in difesa tutti quanti i rimbalzi erano suoi, all'attacco svolgeva una gran mole di gioco e... segnava. Ben venti punti, dei trentadue che la sua squadra ha realizzato nel primo tempo. Per questo i messi a segno da lui. Gli altri dodici sono stati segnati dietro i suoi preziosi ed intelligenti suggerimenti.

DAL CORRISPONDENTE PESARO, 10 dicembre
La Nuova Becchi è unicamente ed esclusivamente Toni Gennari. L'italo-americano e l'anima, il realizzatore, il regista; in poche parole è tutto. Finché non si riesce a fermarlo, per gli avversari sono guai molto seri. Così almeno è stato contro la Butangas. Gennari ha giocato al primo tempo davvero eccezionalmente: in difesa tutti quanti i rimbalzi erano suoi, all'attacco svolgeva una gran mole di gioco e... segnava. Ben venti punti, dei trentadue che la sua squadra ha realizzato nel primo tempo. Per questo i messi a segno da lui. Gli altri dodici sono stati segnati dietro i suoi preziosi ed intelligenti suggerimenti.

DAL CORRISPONDENTE PESARO, 10 dicembre
La Nuova Becchi è unicamente ed esclusivamente Toni Gennari. L'italo-americano e l'anima, il realizzatore, il regista; in poche parole è tutto. Finché non si riesce a fermarlo, per gli avversari sono guai molto seri. Così almeno è stato contro la Butangas. Gennari ha giocato al primo tempo davvero eccezionalmente: in difesa tutti quanti i rimbalzi erano suoi, all'attacco svolgeva una gran mole di gioco e... segnava. Ben venti punti, dei trentadue che la sua squadra ha realizzato nel primo tempo. Per questo i messi a segno da lui. Gli altri dodici sono stati segnati dietro i suoi preziosi ed intelligenti suggerimenti.

Oransoda-Eldorado 72-56
Inizio incerto finale di casa

Simmenthal-Boario 89-77
Eccelle Iellini e per Rubini è fatta

MILANO, 10 dicembre
Per il Boario non è ancora giunto il momento di risollevarsi dal fondo della classifica e da quota zero. Oggi contro il Simmenthal i pavani erano scesi in campo con un proposito di metter fine alla serie positiva del milanese e questa illusione è durata fino all'ultimo del primo tempo poi, con una rimonta assai efficace, i milanesi si portavano in vantaggio punteggiando la squadra di Zorzi che si era ritirata infortunata. Varotto, McMillen, Barviera, Peroni e Jessi giocano con una certa aggressività e una forte volontà, non taceva altro che creare errori a ripetizione.

MILANO, 10 dicembre
Per il Boario non è ancora giunto il momento di risollevarsi dal fondo della classifica e da quota zero. Oggi contro il Simmenthal i pavani erano scesi in campo con un proposito di metter fine alla serie positiva del milanese e questa illusione è durata fino all'ultimo del primo tempo poi, con una rimonta assai efficace, i milanesi si portavano in vantaggio punteggiando la squadra di Zorzi che si era ritirata infortunata. Varotto, McMillen, Barviera, Peroni e Jessi giocano con una certa aggressività e una forte volontà, non taceva altro che creare errori a ripetizione.

MILANO, 10 dicembre
Per il Boario non è ancora giunto il momento di risollevarsi dal fondo della classifica e da quota zero. Oggi contro il Simmenthal i pavani erano scesi in campo con un proposito di metter fine alla serie positiva del milanese e questa illusione è durata fino all'ultimo del primo tempo poi, con una rimonta assai efficace, i milanesi si portavano in vantaggio punteggiando la squadra di Zorzi che si era ritirata infortunata. Varotto, McMillen, Barviera, Peroni e Jessi giocano con una certa aggressività e una forte volontà, non taceva altro che creare errori a ripetizione.

MILANO, 10 dicembre
Per il Boario non è ancora giunto il momento di risollevarsi dal fondo della classifica e da quota zero. Oggi contro il Simmenthal i pavani erano scesi in campo con un proposito di metter fine alla serie positiva del milanese e questa illusione è durata fino all'ultimo del primo tempo poi, con una rimonta assai efficace, i milanesi si portavano in vantaggio punteggiando la squadra di Zorzi che si era ritirata infortunata. Varotto, McMillen, Barviera, Peroni e Jessi giocano con una certa aggressività e una forte volontà, non taceva altro che creare errori a ripetizione.

MILANO, 10 dicembre
Per il Boario non è ancora giunto il momento di risollevarsi dal fondo della classifica e da quota zero. Oggi contro il Simmenthal i pavani erano scesi in campo con un proposito di metter fine alla serie positiva del milanese e questa illusione è durata fino all'ultimo del primo tempo poi, con una rimonta assai efficace, i milanesi si portavano in vantaggio punteggiando la squadra di Zorzi che si era ritirata infortunata. Varotto, McMillen, Barviera, Peroni e Jessi giocano con una certa aggressività e una forte volontà, non taceva altro che creare errori a ripetizione.

MILANO, 10 dicembre
Per il Boario non è ancora giunto il momento di risollevarsi dal fondo della classifica e da quota zero. Oggi contro il Simmenthal i pavani erano scesi in campo con un proposito di metter fine alla serie positiva del milanese e questa illusione è durata fino all'ultimo del primo tempo poi, con una rimonta assai efficace, i milanesi si portavano in vantaggio punteggiando la squadra di Zorzi che si era ritirata infortunata. Varotto, McMillen, Barviera, Peroni e Jessi giocano con una certa aggressività e una forte volontà, non taceva altro che creare errori a ripetizione.

Oransoda-Eldorado 72-56
Inizio incerto finale di casa

Oransoda-Eldorado 72-56
Inizio incerto finale di casa

Oransoda-Eldorado 72-56
Inizio incerto finale di casa

Oransoda-Eldorado 72-56
Inizio incerto finale di casa

Oransoda-Eldorado 72-56
Inizio incerto finale di casa

Oransoda-Eldorado 72-56
Inizio incerto finale di casa

Oransoda-Eldorado 72-56
Inizio incerto finale di casa

Oransoda-Eldorado 72-56
Inizio incerto finale di casa

Eletto il nuovo CR della FCI

Coipo di scena al congresso toscano
Mario Tabarracci grazie al clientellismo nominato presidente regionale

Coipo di scena al congresso toscano
Mario Tabarracci grazie al clientellismo nominato presidente regionale

Coipo di scena al congresso toscano
Mario Tabarracci grazie al clientellismo nominato presidente regionale

Coipo di scena al congresso toscano
Mario Tabarracci grazie al clientellismo nominato presidente regionale

Coipo di scena al congresso toscano
Mario Tabarracci grazie al clientellismo nominato presidente regionale

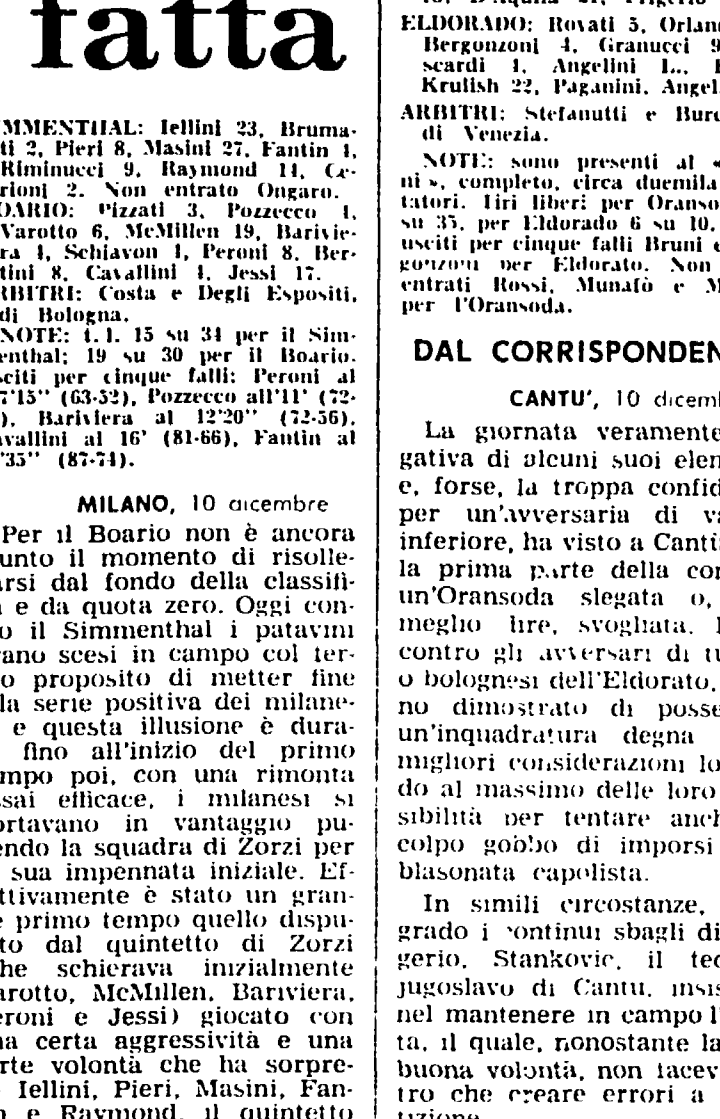
Coipo di scena al congresso toscano
Mario Tabarracci grazie al clientellismo nominato presidente regionale

Coipo di scena al congresso toscano
Mario Tabarracci grazie al clientellismo nominato presidente regionale

Coipo di scena al congresso toscano
Mario Tabarracci grazie al clientellismo nominato presidente regionale



SIMMENTHAL-BOARIO — Masini, n. 8 in maglia scura, realizza un canestro.



SIMMENTHAL-BOARIO — Masini, n. 8 in maglia scura, realizza un canestro.

All'Onestà-Fargas 78-73
Isaac magistrale: realizza 38 punti

All'Onestà-Fargas 78-73
Isaac magistrale: realizza 38 punti

All'Onestà-Fargas 78-73
Isaac magistrale: realizza 38 punti

All'Onestà-Fargas 78-73
Isaac magistrale: realizza 38 punti

All'Onestà-Fargas 78-73
Isaac magistrale: realizza 38 punti

All'Onestà-Fargas 78-73
Isaac magistrale: realizza 38 punti

All'Onestà-Fargas 78-73
Isaac magistrale: realizza 38 punti

All'Onestà-Fargas 78-73
Isaac magistrale: realizza 38 punti

All'Onestà-Fargas 78-73
Isaac magistrale: realizza 38 punti

All'Onestà-Fargas 78-73
Isaac magistrale: realizza 38 punti

Sconfitta la Dinamo di Bucarest (5-3)

Sconfitta la Dinamo di Bucarest (5-3)
La Pro-Recco ha battuto, nella piscina coperta di Albano, la Dinamo di Bucarest per 5 a 3, nella partita di andata valevole per le finali della Coppa dei Campioni di pallanuoto. Le considerazioni fatte alla vigilia dell'incontro non sono state smentite: a posto è apparso il complesso ruolo di Dinamo di Bucarest, e dal gioco affannoso è risultato quello ricercato. Eppure il gioco schierato dai campioni d'Italia, nella prima partita, era stato decisamente superiore, o per lo meno meno schiacciato ed abilmente nascondere, preparati allo stato di forma degli atleti di Pizzo. Si è infatti assistito nei primi dieci minuti della partita, ad un gioco snello con scambi veloci, volanti e rapidi, e con le recche, poi, sul 2 a 0, si è verificato il previsto ca-

Sconfitta la Dinamo di Bucarest (5-3)
La Pro-Recco ha battuto, nella piscina coperta di Albano, la Dinamo di Bucarest per 5 a 3, nella partita di andata valevole per le finali della Coppa dei Campioni di pallanuoto. Le considerazioni fatte alla vigilia dell'incontro non sono state smentite: a posto è apparso il complesso ruolo di Dinamo di Bucarest, e dal gioco affannoso è risultato quello ricercato. Eppure il gioco schierato dai campioni d'Italia, nella prima partita, era stato decisamente superiore, o per lo meno meno schiacciato ed abilmente nascondere, preparati allo stato di forma degli atleti di Pizzo. Si è infatti assistito nei primi dieci minuti della partita, ad un gioco snello con scambi veloci, volanti e rapidi, e con le recche, poi, sul 2 a 0, si è verificato il previsto ca-

Sconfitta la Dinamo di Bucarest (5-3)
La Pro-Recco ha battuto, nella piscina coperta di Albano, la Dinamo di Bucarest per 5 a 3, nella partita di andata valevole per le finali della Coppa dei Campioni di pallanuoto. Le considerazioni fatte alla vigilia dell'incontro non sono state smentite: a posto è apparso il complesso ruolo di Dinamo di Bucarest, e dal gioco affannoso è risultato quello ricercato. Eppure il gioco schierato dai campioni d'Italia, nella prima partita, era stato decisamente superiore, o per lo meno meno schiacciato ed abilmente nascondere, preparati allo stato di forma degli atleti di Pizzo. Si è infatti assistito nei primi dieci minuti della partita, ad un gioco snello con scambi veloci, volanti e rapidi, e con le recche, poi, sul 2 a 0, si è verificato il previsto ca-

Sconfitta la Dinamo di Bucarest (5-3)
La Pro-Recco ha battuto, nella piscina coperta di Albano, la Dinamo di Bucarest per 5 a 3, nella partita di andata valevole per le finali della Coppa dei Campioni di pallanuoto. Le considerazioni fatte alla vigilia dell'incontro non sono state smentite: a posto è apparso il complesso ruolo di Dinamo di Bucarest, e dal gioco affannoso è risultato quello ricercato. Eppure il gioco schierato dai campioni d'Italia, nella prima partita, era stato decisamente superiore, o per lo meno meno schiacciato ed abilmente nascondere, preparati allo stato di forma degli atleti di Pizzo. Si è infatti assistito nei primi dieci minuti della partita, ad un gioco snello con scambi veloci, volanti e rapidi, e con le recche, poi, sul 2 a 0, si è verificato il previsto ca-

Zizi in tutta bellezza nel G.P. Sempione

Zizi in tutta bellezza nel G.P. Sempione
ROMA, 10 dicembre. Zizi, tornata sulla pista preferita, ha colto un nuovo successo nel Premio Sempione, gara di maggior riguardo, programma di trotto a Tor di Valle. Lo schema sempre più attento della corsa ha facilitato il compito del figlio di Oriolo apparso maturo e vigoroso. Orzorio ha tenuto testa al favorito, ma alla partenza ed ha condotto senza eccessivo ripiego (datato) alla stessa Platano, Valenza, Salsoglio, e Zizi.

Zizi in tutta bellezza nel G.P. Sempione
ROMA, 10 dicembre. Zizi, tornata sulla pista preferita, ha colto un nuovo successo nel Premio Sempione, gara di maggior riguardo, programma di trotto a Tor di Valle. Lo schema sempre più attento della corsa ha facilitato il compito del figlio di Oriolo apparso maturo e vigoroso. Orzorio ha tenuto testa al favorito, ma alla partenza ed ha condotto senza eccessivo ripiego (datato) alla stessa Platano, Valenza, Salsoglio, e Zizi.



Grosso exploit della Noalex sull'Ignis (82-59)

Grosso exploit della Noalex sull'Ignis (82-59)
NOALEX REVER: Fedolini 2; Ferrero 3; Vianello 12; Gennari 16; Vacher 11; Botta 11; Ferrero 2; Lescina; Dierle 21; Zaccaria.